



INCONTRO 21 FEBBRAIO 2018

Tutela legale colleghi ex Venete

La scorsa settimana l'azienda ha comunicato che il pagamento delle spese legali previsto dall'art. 42 – Tutele per fatti commessi nell'esercizio delle funzioni –, sia per fatti già notificati al collega che per fatti da notificare, purchè accaduti ante 26 giugno 2017, dovrà essere richiesto a L.C.A. Quest'ultima provvederà all'iscrizione del credito, che avrà natura di credito privilegiato, nello stato passivo.

A nostro avviso accordi intervenuti con terzi, quale quello tra Intesa Sanpaolo e L.C.A., non possono mettere in discussione un diritto sancito dal Contratto Nazionale di Lavoro.

Abbiamo pertanto unitariamente richiesto che Intesa Sanpaolo effettui il pagamento delle spese legali, valutando anche ipotesi di cessione del credito privilegiato da parte del lavoratore interessato.

L'azienda si è riservata una risposta nelle prossime settimane.

Assegni negoziati senza dicitura “non trasferibile”

Nelle ultime settimane stanno arrivando segnalazioni di assegni emessi, versati e/o negoziati, senza la dicitura “non trasferibile”. Sono assegni molto vecchi ai quali andrebbe apposta manualmente detta dicitura. Purtroppo l'integrazione non viene fatta e scatta la segnalazione al Mef.

Questo comporta sanzioni pecuniarie per il collega, 5.000 €, più esattamente pagati a titolo di oblazione con estinzione del reato penale. Per l'emittente e il prenditore la sanzione è di 6.000 € ciascuno. I giornali in questi giorni riportano molte segnalazioni e proteste della clientela che ha dovuto pagare la sanzione non conoscendo la previsione di legge. Per i colleghi si tratta di una disattenzione nella quale è facile incorrere, anche perché la quasi totalità degli assegni in circolazione riporta la stampigliatura “non trasferibile”. Oltretutto molti di questi vecchi assegni senza stampigliatura vengono versati negli MTA con controlli successivi e necessariamente più veloci.

L'azienda, a fronte di violazioni della normativa di legge, potrebbe inoltre avviare un procedimento disciplinare a carico del collega.

La situazione è delicata, per il collega la sanzione economica è importante.

Abbiamo pertanto chiesto all'azienda:

- **di non infierire sui colleghi incorsi in una semplice disattenzione.**
- **di prevenire situazioni di questo genere con blocchi informatici o alert sui vecchi assegni, apposti a livello di sistema, non solo sugli assegni del Gruppo Intesa Sanpaolo.**
- **una consulenza legale a favore dei colleghi incorsi in questo incidente di percorso.**

In attesa della risposta aziendale invitiamo i colleghi a prestare la massima attenzione agli assegni senza dicitura "non trasferibile" e a mettere in guardia tutti i colleghi al fine di evitare sanzioni onerose.

COMITATO WELFARE – 21/02/2018

PROGETTO CAR POOLING

Il car pooling aziendale è una modalità di spostamento basata sulla condivisione dell'auto privata da parte di più colleghi che hanno percorsi e orari compatibili per il tragitto casa – lavoro e viceversa.

Dopo un'attenta selezione, è stato scelto come partner la start up BE POOLER che offre una applicazione per Ios e Android: i colleghi si registrano e il sistema incrocia la domanda e l'offerta di viaggi in condivisione sulla base degli stessi orari, con modalità analoghe a Bla Bla car.

In questo modo, oltre a ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico, si ottiene una ottimizzazione delle spese di trasporto.

Nella scorsa primavera nella sede di Milano Bisceglie è stato somministrato un questionario per capire chi si recasse a lavoro utilizzando il mezzo privato. E' stata quindi avviata una sperimentazione su circa 60 colleghi della durata di 3 mesi e sono stati assegnati loro appositi parcheggi nel complesso e regalati alcuni buoni benzina.

Visto il successo dell'iniziativa, l'offerta viene oggi allargata a tutti i 1300 colleghi della stessa sede per testare il progetto su numeri più ampi per poi essere allargato via via a tutto il territorio nazionale, tenendo presente le diverse peculiarità delle varie zone.

CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA / TEMPI DI LAVORO

La ricognizione effettuata sugli ultimi due anni 2016 e 2017 evidenzia che i permessi visita per grave patologia PVG hanno interessato 605 colleghi con utilizzo di 2.070 giornate pari a 3,4 giorni medi pro capite.

I permessi DSA per i disturbi dell'apprendimento hanno interessato 297 colleghi con una fruizione di 3,8 giorni medi pro capite.

Per la Banca del Tempo hanno donato parte del loro tempo 748 colleghi nel 2017 (dato in leggero calo rispetto al 2016). Per quanto riguarda le azioni di volontariato coperte dalle ore della Banca del Tempo nel 2017 hanno aderito 253 colleghi su 7 piazze, i quali hanno lavorato per 11 associazioni.

La sospensione volontaria dell'attività lavorativa (SVL) si conferma uno strumento molto apprezzato dai colleghi, che hanno usufruito nel 2017 di 106.520 giorni di sospensione volontaria, con una crescita di oltre 6.000 giornate rispetto all'anno precedente.

Sostegno della paternità. Nel biennio 2016/2017 circa 1600 colleghi sono diventati padri. Solo il 13,6% degli stessi ha chiesto il congedo parentale (che per i colleghi uomini del Gruppo viene retribuita al 40% anziché al 30%), con un utilizzo medio di poco più di due giornate pro capite. Si evidenzia come molti di loro hanno poi usufruito di alcune giornate di sospensione volontaria, che viene retribuita di meno rispetto al congedo parentale!

CONCILIAZIONI PER ESODI DI APRILE - DATE

Milano: 12 – 16 – 19 – 29 marzo

Vicenza: 21 marzo (solo mattina)

Firenze: 23 marzo (solo mattina)

**First Cisl Gruppo Intesa Sanpaolo
La Segreteria**

21 febbraio 2018